

La rappresentazione verrà portata in scena nell’estate del 2024

Evento clou delle iniziative ideate per celebrare i 50 anni di sacerdozio di don Ettore Dubini

ERBA - Muove i primi passi l’allestimento de “**Io sono il Buon Pastore**”, rappresentazione che la **comunità di Crevenna di Erba** intende portare in scena nell’**estate del 2024**, quale evento-clou delle iniziative ideate per **celebrare i 50 anni di sacerdozio di don Ettore Dubini**, vicario parrocchiale di Santa Maria Maddalena. Venerdì 8 settembre, alle 20.30, nel salone dell’**oratorio di Crevenna**, è in programma una prima riunione organizzativa, per presentare le caratteristiche della rappresentazione e per fissare soprattutto la sede e il calendario delle messe in scena. Sono invitate a partecipare tutte le persone interessate al progetto.



5x1.000 NOI GENITORI

 **02158360137**

The banner features a yellow background. On the left, the text '5x1.000 NOI GENITORI' is written in large, bold, white letters. Below this, there is a blue logo with a white stylized 'AG' and the text 'noi genitori' underneath. To the right of the logo, the phone number '02158360137' is displayed in large, bold, black letters. On the far right of the banner is a portrait of a man with short dark hair and black-rimmed glasses, looking directly at the camera with a slight smile.



Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

“Io sono il Buon Pastore” è una originale rielaborazione della vita di Gesù, curata da **Angelo Garofoli** attingendo ai Vangeli e ai testi del profeta Isaia, con alcuni richiami al copione de La Passione di Cristo andata in scena al Teatro Licinium a più riprese tra gli anni Venti e il 2000.

Il testo ricalca quello del Dramma del verbo Amare, rappresentato nel 1985 in alcune serate al Teatro Excelsior, nel contesto delle celebrazioni per i 30 anni dalla consacrazione episcopale del Vescovo missionario **monsignor Aristide Pirovano**. A dirigere quell’allestimento, premiato dalla partecipazione e dall’apprezzamento di migliaia di spettatori, fu l’illustre regista comasco **Bernardo Malacrida**. Coinvolte nella messa in scena furono tutte le compagnie filodrammatiche erbesi allora attive.